

6.9 LINEE GUIDA MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ RELATIVE ALLA RICERCA

A cura del	Presidio della Qualità di Ateneo
Approvate	05/07/2024
Emanate	11/07/2024
Revisione n. 2 del	20/02/2025

1. Premessa

L'Università degli Studi della Repubblica di San Marino stabilisce e persegue idonee politiche per le attività di Ricerca in tutti i settori scientifico-disciplinari, ne monitora le modalità di svolgimento e attua azioni adeguate finalizzate all'Assicurazione della Qualità nell'ambito della Ricerca, strutturando processi condivisi per una valutazione efficace e consapevole.

Le politiche di Assicurazione della Qualità della Ricerca sono attuate dai Dipartimenti, in accordo con la Commissione di Ateneo per la Ricerca, coerentemente con il Piano Strategico di Ateneo, in modo da declinare la programmazione strategica nella specificità di ogni Dipartimento.

Come indicato nell'articolo n. 15 del Decreto Delegato del 30 novembre 2023 n. 169 ("Assetto istituzionale e organizzativo dell'Università degli studi della Repubblica di San Marino"), «i Dipartimenti sono dotati di autonomia organizzativa e gestionale nell'attuazione dei programmi didattici, di ricerca e di terza missione».

In tema di ricerca, ogni Dipartimento è ispirato alle politiche stabilite dal Piano Strategico di Ateneo, nonché alle politiche nazionali, volte a stimolare una ricerca orientata alla qualità, in dialogo costante con il territorio e gli ambiti nazionale e internazionale. Il Dipartimento definisce annualmente le proprie linee strategiche di Ricerca, definendo obiettivi, azioni strategiche, tempistiche e responsabilità. Gli obiettivi dipartimentali di Ricerca devono essere plausibili e coerenti con la visione, le politiche e le strategie proprie e dell'Ateneo.

L'Università degli Studi della Repubblica di San Marino supporta i propri ricercatori nel deposito brevettuale e nella gestione dei rapporti con enti e imprese fornendo loro consulenza e formazione sulla gestione della proprietà intellettuale.

Il presente regolamento consolida pratiche di Assicurazione della Qualità della Ricerca già perseguiti dall'Ateneo.

2. Definizioni

2.1 Definizione di Ricerca

Con il termine Ricerca si definisce l'insieme degli studi e delle indagini svolte nell'ambito delle materie scientifiche o umanistiche, adottando criteri di sistematicità, al fine di individuare documenti e fonti, ricostruire eventi o situazioni, verificare conoscenze e ipotesi, formulare teorie, scoprire fenomeni, processi, regolarità, leggi, ecc..., condotta con le metodologie che caratterizzano i diversi campi dei vari ambiti.

2.2 Definizione di Centro di Ricerca e Didattica

Con il termine Centro di Ricerca e Didattica si definisce un'istituzione nel cui ambito sono, tra l'altro, coordinate e organizzate ricerche affini, e all'interno della quale sono concentrate le risorse materiali e umane per svolgerle. Può assumere carattere Dipartimentale o Interdipartimentale a seconda degli ambiti oggetto di studio. Come previsto nell'art. 18 dal succitato decreto delegato n. 169 del 30 novembre 2023 i Centri di ricerca e didattica, siano essi Dipartimentali o Interdipartimentali, hanno autonomia scientifica e possono dotarsi di un proprio Consiglio Scientifico.

3. Processo di assicurazione della qualità dell'attività di Ricerca

Il processo di assicurazione della qualità dell'attività di ricerca contribuisce a:

- a) promuovere e incoraggiare la qualità della ricerca del Paese;
- b) incoraggiare una più ampia partecipazione dei ricercatori alle attività di ricerca;
- c) stimolare il miglioramento della qualità delle scelte compiute dalle Istituzioni con riferimento al reclutamento dei ricercatori e alle progressioni di carriera;
- d) potenziare la visibilità internazionale dell'attività di ricerca;
- e) incentivare la partecipazione dei ricercatori sammarinesi all'assegnazione di fondi competitivi internazionali;
- f) migliorare l'efficacia della capacità di spesa, intesa come ottimizzazione nell'utilizzo dei fondi a disposizione;
- g) incentivare le attività di condivisione e valorizzazione della conoscenza, intesa come processo di collaborazione con cui si crea valore scientifico, economico e sociale, connettendo ambiti diversi e trasformando dati, competenze tecniche e risultati in prodotti, servizi, soluzioni e politiche che comportano benefici alla società;
- h) incrementare le azioni di trasferimento tecnologico, intese come il processo di interscambio di conoscenze tecnologiche e organizzative che si realizza all'interno degli ecosistemi territoriali dell'innovazione, in collegamento con le reti internazionali di diffusione delle conoscenze;
- i) valorizzare la qualità delle infrastrutture di ricerca nazionali o a partecipazione nazionale;
- j) migliorare la qualità della formazione dottorale;
- k) sostenere docenti e ricercatori tramite servizi che facilitino il pieno sviluppo del potenziale di ricerca posseduto;
- l) favorire la collaborazione multidisciplinare e interdipartimentale, incrementando le occasioni di cooperazione e integrazione tra il sistema della ricerca e le imprese, le istituzioni, il mondo della scuola, la società civile e il terzo settore, ampliando i benefici sociali ed economici derivanti dall'attività di ricerca.

Tale processo si concretizza in un'azione ciclica basata su due fasi:

- *Pianificazione*: definizione degli obiettivi dell'attività di Ricerca;
- *Rendicontazione*: valutazione dei risultati e dei prodotti dell'attività di Ricerca.

3.1 Pianificazione

Le attività di Ricerca, condotte in forma collettiva o individuale, devono essere opportunamente pianificate con cadenza annuale e devono rispecchiare i principi stabiliti dal Piano Strategico di Ateneo. I docenti strutturati e i Direttori dei Centri di Ricerca Dipartimentali o Interdipartimentali sono tenuti a predisporre annualmente una breve relazione sulle attività di Ricerca per l'anno successivo, contenente una descrizione qualitativa di tali attività, nonché obiettivi, risultati attesi e modalità di realizzazione, da trasmettere al Dipartimento di afferenza (o Dipartimenti, in caso Centro di Ricerca Interdipartimentale), entro il 31 ottobre.

Tale relazione sarà recepita dal Dipartimento di afferenza (o Dipartimenti, in caso Centro di Ricerca Interdipartimentale), che predispone il Piano Annuale della Ricerca di Dipartimento. Le relazioni presentate dai Dipartimenti sono successivamente sottoposte alla Commissione di Ateneo per la Ricerca e al Senato Accademico entro il 30 novembre.

La Commissione di Ateneo per la Ricerca riceve tutti i Piani Annuali dei Dipartimenti e redige il Piano Annuale della Ricerca di Ateneo, da trasmettere al Senato Accademico e al Consiglio dell'Università, previa acquisizione del parere del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) entro il 15 gennaio successivo.

3.2 Rendicontazione e processo di valutazione

La valutazione dei risultati della ricerca, della valorizzazione delle conoscenze, dei progetti nazionali e internazionali e delle infrastrutture di ricerca si basa sui criteri di originalità, rigore metodologico e impatto, attestato o potenziale, sulla comunità di riferimento, avvalendosi degli strumenti bibliometrici ove disponibili.

La Commissione di Ateneo per la Ricerca ha il compito di elaborare e aggiornare criteri, principi e modalità per la valutazione della attività di Ricerca svolta nell’Ateneo.

Sono oggetto di valutazione i prodotti della Ricerca (Contributo su Rivista, Contributo in Volume, Libro, Contributo in Atti di Convegno), le attività di valorizzazione e diffusione delle conoscenze (organizzazione di seminari e conferenze), l’entità dei progetti internazionali di natura competitiva, nonché l’attività editoriale. La classificazione dei prodotti della Ricerca è indicata nell’Allegato 1.

Il processo di valutazione consiste in un monitoraggio qualitativo dell’attività di Ricerca, tenendo conto delle aree di valutazione elencate nell’Allegato 2. I docenti strutturati e i Direttori dei Centri di Ricerca Dipartimentali o Interdipartimentali sono tenuti a predisporre annualmente la Scheda di Rendicontazione Annuale relativa alle attività di Ricerca, condotte in forma collettiva o individuale, utilizzando il modello dell’Allegato 3, entro il 31 ottobre.

Tale documento sarà recepito dal Dipartimento di afferenza (o Dipartimenti, in caso Centro di Ricerca Interdipartimentale), che predispone la Relazione Annuale della Ricerca di Dipartimento. Le relazioni presentate dai Dipartimenti sono successivamente sottoposte alla Commissione di Ateneo per la Ricerca e al Senato Accademico entro il 30 novembre.

La Commissione di Ateneo per la Ricerca riceve tutte le Relazioni Annuali dei Dipartimenti e redige la Relazione Annuale della Ricerca di Ateneo relativa all’anno precedente, da trasmettere al Senato Accademico e al Consiglio dell’Università, previa acquisizione del parere del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) entro il 15 gennaio successivo.

4. Implementazione del processo di monitoraggio delle attività di Ricerca

Il Direttore di Dipartimento è tenuto a identificare nelle figure dei Delegati del Rettore per la Ricerca i referenti interni all’Ateneo che hanno l’incarico di promuovere le attività di supporto alla Ricerca. Tali figure hanno il compito di interfacciarsi con il Presidio della Qualità di Ateneo, al fine di implementare correttamente i processi di gestione, di riesame e di miglioramento delle attività di Ricerca.

5. Strumenti di supporto alla valutazione della Ricerca

L’Università degli Studi della Repubblica di San Marino promuove l’adozione e lo sviluppo di strumenti di supporto alla valutazione della Ricerca, con il fine di monitorare l’andamento della produzione scientifica dei singoli ricercatori e delle strutture dipartimentali o interdipartimentali.

Questi strumenti utilizzano i dati sulla produzione scientifica disponibili attraverso le banche dati interne, ovvero il Catalogo di Ateneo IRIS (<https://iris.unirsm.sm>), e le informazioni bibliometriche accessibili tramite altre piattaforme consolidate.

6. Soggetti della Ricerca

Tutte le persone strutturate nei ruoli di docenza e di ricerca, assegniste/i di ricerca e dottorande/i, nonché i Centri di Ricerca, sono tenuti a svolgere attività di Ricerca.

Le attività di Ricerca, condotte in forma collettiva o individuale, possono svolgersi anche in compartecipazione con altri enti pubblici o privati; possono coinvolgere il personale tecnico-amministrativo-bibliotecario e possono altresì avvalersi del supporto di studentesse e studenti e delle/dei borsiste/i.

È dovere del personale strutturato nei ruoli di docenza e di ricerca caricare e mantenere costantemente aggiornato la banca dati interna relativa ai propri prodotti della Ricerca, in particolare il Catalogo di Ateneo IRIS (<https://iris.unirsm.sm>). Rientrano nei doveri del personale strutturato nei ruoli di docenza e di ricerca la pianificazione e la rendicontazione annuale della propria attività al Dipartimento di afferenza, secondo le modalità definite al paragrafo 3, in modo da consentire la stesura del Piano Annuale e della Relazione Annuale della Ricerca di Dipartimento.

I Centri di Ricerca e Didattica, siano essi Dipartimentali o Interdipartimentali, hanno altresì il dovere di pianificare e rendicontare annualmente, attraverso le procedure definite al paragrafo 3, la propria

attività di ricerca, secondo le modalità descritte per il personale strutturato nei ruoli di docenza e di ricerca, al fine di consentire la stesura del Piano Annuale e della Relazione Annuale della Ricerca di Dipartimento (o Dipartimenti, in caso Centro Interdipartimentale) di afferenza.

I Delegati del Rettore alla Ricerca rappresentano le persone di riferimento per i vari ambiti della Ricerca, relazionandosi con gli altri Organi d'Ateneo responsabili del sistema di Assicurazione della Qualità della Ricerca, promuovendo e coordinano iniziative volte a favorire e incentivare le attività di Ricerca, nonché le politiche di Assicurazione della Qualità della Ricerca.

La Commissione di Ateneo per la Ricerca rappresenta l'organo di sostegno a tutte le attività di Ricerca, supportando tutte le fasi del procedimento di Assicurazione della Qualità in tema di Ricerca, favorendo le singole iniziative di carattere scientifico e il confronto tra docenti dell'Ateneo nell'ambito della Ricerca. Ogni membro della Commissione, quale referente del singolo Corso di Studio, ha il dovere di stimolare, favorire e recepire le attività di ricerca, anche di carattere interdipartimentale e/o internazionale. La Commissione di Ateneo per la Ricerca riceve il Piano Annuale e la Relazione Annuale della Ricerca di tutti i Dipartimenti, secondo le modalità definite nel paragrafo 3, e redige il Piano Annuale e la Relazione Annuale della Ricerca di Ateneo, da trasmettere al Senato Accademico e al Consiglio dell'Università, previa acquisizione del parere del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA).

L'Ufficio Internazionalizzazione e Progettazione Internazionale, secondo quanto previsto nell'art. 20 dello Statuto dell'Università allegato ("A") al decreto delegato n. 169 del 30 novembre 2023 «cura e gestisce i rapporti e gli accordi di collaborazione con le università estere»; «gestisce le attività relative alla mobilità internazionale in entrata e in uscita, di docenti e personale tecnico-amministrativo, in accordo, rispettivamente con i Direttori Scientifici e con il Direttore Generale»; «approfondisce i temi legati all'internazionalizzazione attraverso il confronto con i partner internazionali e la partecipazione a progetti di ricerca». Inoltre, supporta il presidio dei processi connessi alla Ricerca di Ateneo, curando le attività legate al reperimento dei finanziamenti per la Ricerca e alla loro rendicontazione. Promuove inoltre le opportunità di accesso ai programmi competitivi per la Ricerca e l'innovazione, con particolare riferimento ai finanziamenti dei bandi internazionali. Assicura supporto professionale, amministrativo ed organizzativo ai Dipartimenti in relazione ai finanziamenti per la Ricerca, in collaborazione e coordinamento con la Segreteria Generale Contabile.

Allegato 1**Classificazione dei prodotti della Ricerca**

Tipo	Descrizione
A	Contributo su Rivista (<i>articolo in rivista; recensione in rivista; scheda bibliografica; nota a sentenza; abstract in rivista; traduzione in rivista</i>)
B	Contributo in Volume (<i>capitolo o saggio; prefazione; breve introduzione; voce; traduzione in volume; recensione in volume; schede di catalogo</i>)
C	Libro (<i>monografia o trattato scientifico; concordanza; indice; bibliografia; edizione critica; pubblicazione di fonti inedite; commento scientifico; traduzione di libro</i>)
D	Contributo in Atti di Convegno (<i>contributo in atti di convegno; abstract in atti di convegno; poster</i>)
E	Attività Editoriale (<i>ruolo editoriale in rivista; ruolo editoriale in collana</i>)
F	Valorizzazione e Diffusione delle Conoscenze (<i>organizzazione di seminari e conferenze</i>)
G	Coordinamento di Progetti di Ricerca (<i>responsabilità scientifica di progetti di ricerca internazionali e nazionali; coordinamento di unità di progetti di ricerca</i>)
H	Curatela (<i>curatela</i>)
I	Brevetto (<i>brevetto</i>)
J	Altra Tipologia (<i>composizione musicale; disegno; design; performance; esposizione; mostra; manufatto; prototipo d'arte e relativi progetti; cartografia; banca dati; software; progetto architettonico o dell'ingegneria civile; altro</i>)

Allegato 2**Arearie di valutazione della Ricerca**

Area	Descrizione
01	Scienze matematiche e informatiche
02	Scienze fisiche
03	Scienze chimiche
04	Scienze della Terra
05	Scienze biologiche
06	Scienze mediche
07	Scienze agrarie e veterinarie
08	Ingegneria civile e Architettura
09	Ingegneria industriale e dell'informazione
10	Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche
11	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche
12	Scienze giuridiche
13	Scienze economiche e statistiche
14	Scienze politiche e sociali

Allegato 3**Modello per la rendicontazione annuale dell'attività di Ricerca**

Rendicontazione annuale dell'attività di Ricerca			
Nome:			
Qualifica:			
Dipartimento:			
Anno Accademico:			
Prodotti della Ricerca			
N.	Tipo (All. 1)	Area (All.2)	Descrizione
1			
2			
3			
4			
5			
6			
...			